

PERCORSO DI ACCESSO AL CORD

Accesso al CORD

il medico di medicina generale/pediatra di libera scelta invia al CORD con richiesta di visita multidisciplinare:

- il paziente con diagnosi accertata di patologia neoplastica benigna o maligna per la definizione del percorso terapeutico e del successivo follow up;
- il paziente verso cui sviluppa un fondato sospetto diagnostico di patologia neoplastica anche a seguito del risultato dei primi accertamenti dallo stesso eseguiti

La visita multidisciplinare non è soggetta alla partecipazione alla spesa sanitaria da parte del paziente.

Il piano diagnostico del CORD

Il CORD si fa carico del successivo percorso assistenziale del paziente nelle modalità di seguito definite :

- a) compilazione di un piano diagnostico con l'indicazione delle prestazioni specialistiche opportune ed appropriate al quesito diagnostico formulato dal medico prescrittore e sulla base della sintomatologia espressa ;
- b) programmazione e prenotazione delle prestazioni di cui al precedente punto a.

Il paziente esegue le prestazioni specialistiche proposte nel piano diagnostico dal CORD nelle strutture, dallo stesso individuate, pubbliche o private accreditate in rapporto con il SSN nell'ambito, per queste ultime, dei volumi di attività definiti dagli accordi contrattuali in essere ;

Modalità di partecipazione alla spesa sanitaria

Il paziente è esente dalla partecipazione alla spesa sanitaria per tutte le prestazioni eseguite, previste dal piano diagnostico previsto dal CORD e dallo stesso programmate, qualora venga accertata una patologia neoplastica maligna ai sensi del DM 329/99.

Il paziente è soggetto alla partecipazione alla spesa sanitaria come da normativa vigente, per tutte le prestazioni eseguite, previste dal piano diagnostico predisposto dal CORD e dallo stesso programmate, qualora venga esclusa una patologia neoplastica maligna ai sensi del DM 329/99 .
La visita multidisciplinare di accesso al CORD rimane comunque esente .